

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE
CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI
AD ESSE CORRELATI**

RESOCONTO STENOGRAFICO

200.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE 2017

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ALESSANDRO BRATTI

INDICE

	PAG.
Sulla pubblicità dei lavori:	
Bratti Alessandro, <i>Presidente</i>	3
Comunicazioni del presidente:	
Bratti Alessandro, <i>Presidente</i>	3

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
ALESSANDRO BRATTI

La seduta comincia alle 14.

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna viene assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Comunicazione del presidente.

PRESIDENTE. Come credo molti di voi sappiate, purtroppo lo scorso 14 novembre è mancato, all'età di settant'anni, l'ingegner Roberto Mezzanotte, consulente della nostra Commissione. Vi chiederei di poterlo ricordare con qualche parola, comunicandovi che anche ieri, in Assemblea, ho svolto un intervento analogo, a cui ne è seguito uno da parte del collega Vignaroli.

Roberto Mezzanotte è stato un ingegnere meccanico specializzato nel campo del nucleare, dove ha ricoperto cariche apicali sia nell'ISPRA, sia nell'ANPA, oltre che nell'ENEA. La sua competenza, unita all'indiscusso rigore morale, gli ha assicurato stima e apprezzamento incondizionati, non solo in Italia ma anche all'estero, come la nostra Commissione ha potuto constatare in occasione delle missioni che abbiamo svolto in Francia, in Spagna, in Olanda e negli altri Paesi sede di impianti per la gestione dei rifiuti nucleari. Roberto Mezzanotte ha infatti svolto una carriera brillante, difficile da sintetizzare in pochi minuti, ricca di incarichi prestigiosi e impreziosita da numerose quanto importanti pubblicazioni.

In particolare voglio sottolineare la sua attività quale componente delle delegazioni

italiane ai negoziati per la definizione dei trattati internazionali in materia di sicurezza nazionale e di radioprotezione, di sviluppo ed elaborazione della normativa di sicurezza nucleare e di radioprotezione a diversi livelli, nonché quella per la predisposizione di schemi di decreti legislativi e, su tutti, il decreto n. 230 del 1995, che disciplina la tutela dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente dalle radiazioni ionizzanti, che è ancora oggi un testo normativo base.

L'ingegner Mezzanotte ha inoltre partecipato a numerosi gruppi di lavoro di enti di normazione tecnica e di organi comunitari internazionali, nonché all'elaborazione di direttive comunitarie di radioprotezione; è stato altresì componente di numerose delegazioni italiane ai negoziati per la definizione di trattati internazionali in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione.

Al momento della sua morte l'ingegner Mezzanotte ricopriva ancora diversi incarichi, tutti a titolo gratuito, tra cui quello di consulente della Commissione europea per i problemi connessi alla gestione dei rifiuti radioattivi e alla disattivazione delle installazioni nucleari nel centro comune di ricerca dell'ISPRA a Varese.

Di Roberto Mezzanotte vorrei sottolineare l'impegno e la dedizione nello svolgimento delle sue attività, nelle quali si è distinto non solo per la straordinaria competenza e la correttezza istituzionale, ma anche per il tratto umano, apprezzato da tutti quanti lo hanno conosciuto. Tutte queste ragioni rendono più amara la sua scomparsa, ma contribuiscono a rendere vivo il ricordo di una persona che è stata un degnissimo rappresentante delle istituzioni nazionali, presso le quali ha prestato i propri servizi.

La presidenza ha già fatto pervenire alla famiglia a nome di tutta la Commissione i sensi del più profondo cordoglio. Chiedo a

tutti i colleghi un minuto di silenzio in suo ricordo.

(La Commissione osserva un minuto di silenzio)

In sede di ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, in considerazione e per rispetto del lavoro che Roberto Mezzanotte stava facendo, abbiamo ritenuto giusto portare a termine il suo operato in quanto importante da un punto di vista tecnico-scientifico. In tal senso, per portare avanti il lavoro impostato dall'ingegner Mezzanotte, abbiamo quindi deciso di arruolare in squadra il dottor Sandro Fabbri, un carissimo amico di Roberto Mezzanotte. Sandro Fabbri ha infatti lavorato con lui per molti anni e si stava già occupando di questo lavoro, quindi ha accettato di darci una mano per poter terminare il lavoro iniziato. In più, abbiamo chiesto a Sogin e ISPRA di istituire una borsa di studio – o comunque un riconoscimento – per giovani ricercatori, affinché rimanga qualcosa di tangibile e significativo in memoria anche del suo lavoro.

Infine, come sapete, quella di oggi è l'ultima seduta che presiedo perché ho rassegnato le mie dimissioni dopo aver ricevuto una nomina prestigiosa e importante che, da un lato, mi ha riempito di orgoglio, dall'altro mi ha procurato anche qualche preoccupazione. Ho avuto quindici giorni di tempo per decidere se rimanere parlamentare o optare per il nuovo incarico; quindi, oggi pomeriggio, verranno lette le mie dimissioni in Assemblea e, di fatto, questo è per me l'ultimo giorno in cui presiedo la Commissione. Dopodiché, credo che avremo ancora l'opportunità di trovarci con tantissimi di voi in futuro perché i temi di cui ci occuperemo sono temi che ci continueranno ad unire e di cui continuerò a discutere con molti di voi anche ne-

gli anni a venire, seppure in vesti assolutamente diverse.

Colgo quindi l'occasione per ringraziare tutti quanti, a partire dai colleghi deputati, in quanto ho già ringraziato prima i senatori uno ad uno. Credo che il clima in cui abbiamo lavorato da un punto di vista politico, nonostante le differenze che ci sono, sia stato assolutamente positivo e credo che questo ci abbia poi consentito di raggiungere risultati molto importanti e molto concreti, non solo nella realizzazione delle nostre relazioni tipiche. Credo che il lavoro presentato qualche mese fa, che spero verrà implementato nella relazione finale, dimostri che in realtà l'impegno di questa Commissione sia andato ben oltre le disposizioni di legge classiche, cioè oltre la definizione di una relazione finale.

Credo che i risultati siano sotto gli occhi di tutti e che tali risultati siano, in primo luogo, dati dal fatto che tutti i colleghi, al di là della loro appartenenza politica, hanno dato un contributo fattivo e hanno sempre pensato al raggiungimento del risultato più che alle polemiche politiche, che a volte, in altre situazioni, si determinano. Devo poi ringraziare tutti i consulenti e le forze di polizia perché abbiamo lavorato benissimo, in una squadra larga, in cui il contributo di ognuno è stato assolutamente fondamentale e determinante, anche perché, ognuno per la propria parte, ha dato il massimo. Ringrazio infine la segreteria amministrativa della Commissione per il continuo supporto fornito e la fattiva collaborazione dimostrata ad opera di tutto il personale della Camera dei deputati ad essa assegnata.

La seduta termina alle 14.20.

*Licenziato per la stampa
il 21 dicembre 2017*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO



17STC0027520